

Varietà domenicale

IL MONDO DELLO SPORT ESTERREFATTO DI FRONTE AI KONRADS

Continuano a stritolare primati i fratelli dal cuore di cavallo

Come Talbot per caso scopri un giovane "delfino", - "Prima debbo parlare al mio papà", - Strage di records in poche settimane - Che ne pensano i medici - Il confronto con il cuore di Wladimir Kutz

Il racconto lampo

Taylor e i falsari

Raramente Taylor nel corso della sua carriera aveva avuto a che fare con i falsari. Era quello un settore che interessa in modo particolare l'Fbi e gli agenti federali che da questo dipendono.

Ma un brutto giorno fu proprio il cadavere di uno di questi che fu ripescato tra le acque fangose dell'Hudson. Antony Kent, era questo il nome del defunto, stava conducendo un'importante inchiesta proprio a carico di un'agguerrita banda di falsari la quale sin a quel momento era sempre riuscita a sfuggire allo arresto. Essa infatti aveva pochissimi legami con la malavita organizzata e tendeva ad operare per proprio conto.

L'Fbi chiese a Taylor di essere aiutato nelle ricerche riguardanti l'assassinio dell'agente Kent.

Dopo qualche giorno di intense indagini Taylor riuscì a stabilire con matematica sicurezza come era composta la banda dei falsari cui si stava dando la caccia e nella quale certamente era da annoverare anche l'assassinio del povero Kent. Si trattava dei seguenti fuorilegge: Mike Scope, Eric Maine, David Richmon e Arnold Chiff.

Le successive ricerche posero in luce i seguenti particolari: 1) La cugina di Mike Scope e la nipote dell'assassinio di Kent avevano frequentato la stessa scuola. Lo spacciatore del denaro e delle banconote della banda era pazzamente innamorato della cugina di Mike Scope.

2) Eric Maine e lo spacciatore avevano buone ragioni per ritenere che David Richmon fosse il più abile falsificatore di tutto lo stato di New York. I suoi falsi infatti avevano brillantemente superato gli esami di numerosi esperti che, nonostante



la loro preparazione, non si erano mai avveduti della contraffazione che veniva loro sottoposta.

3) Pochi giorni prima dell'assassinio dell'agente federale Antony Kent, David Richmon si era sposato (senza naturalmente dare alcuna pubblicità all'avvenimento) con una brava ragazza che era assolutamente all'oscuro della criminale attività sinora svolta dal fidanzato. Il giorno stesso però in cui furono celebrate le nozze la ragazza venne a scoprirne incidentalmente la verità. Ma amava l'uomo che ormai era suo marito. Lo scongiurò quindi di abbandonare al più presto la banda dei falsari. Lo stesso giorno in cui fu commesso il delitto - venne a sapere Taylor attraverso un confidente della polizia - che Richmon aveva detto all'assassinio ed allo spacciatore che egli intendeva cambiare vita.

Bob Givern

SOLUZIONE

Di lì a qualche giorno Taylor giunse a identificare l'assassinio in base agli elementi che era riuscito a scoprire e a mettere in luce circa la banda dei falsari. Ecco, nelle righe rovesciate:

1) Mike Scope non è l'assassinio né lo spacciatore. Da questa intenzione deduce lo spacciatore e l'assassinio non sono le stesse persone. 2) Eric Maine non è il falsificatore. Dunque data che Eric Maine non è lo spacciatore e l'assassinio, Dunque data che Eric Maine non è lo spacciatore e l'assassinio, Dunque data che Eric Maine non è lo spacciatore e l'assassinio, Dunque data che Eric Maine non è lo spacciatore e l'assassinio.

Musa in libertà

Difendo mia madre

Mi padre, pe' questione de principio, pure avveno sposato 'na credente, ha detto « Si » sortanto ar municipio mentre a voi nun ha detto proprio gnente.

Questa è la legge e nun ce sò obbiezioni da fà, manco da voi òmo eminente che tenete anniscosti li carzoni. Fate presto a insurtà la brava gente

co' le calugne dette a la sordina in nome de quarcono che nun c'è! Levatevi la vesta... clandestina,

vestiteve da òmo come me e dite a mamma mia ch'è concubina... Ve fò du' occhi a la marron glase!...

FLIT



Isa e Jon Konrads nella cucina della propria abitazione, mentre sono intenti a rigovernare. I due ragazzi si dedicano volentieri ai lavori domestici. La loro impropria notorietà ha contribuito a creare, per i loro genitori, dei problemi imbarazzanti e di non facile soluzione

Fu forse il caso che portò un giorno d'estate del 1954 il giovane Don Talbot lungo i bordi della piscina di Bankstown. Il caso che si divertè a far avvicinare talvolta le persone giuste nel momento giusto. Quel giorno Don Talbot doerà ricordarselo per tutta la vita, perché fu proprio a Bankstown che egli trovò i fratelli Konrads. Isa e Jon nella grafia esatta dettata dall'interessato.

La vita puritana che si conduce in Australia, la giornata lavorativa che inizia alle ore 9 e termina invariabilmente alle ore 17, senza offrire molti divertimenti durante il lungo dopopranzo, orientano i giovani verso la pratica sportiva e principalmente agli sport nautici.

Don Talbot, istruttore di nuoto ed allievo del grande trainer Frank Gutrie, osservava quel giorno un gruppo di ragazzi che giocavano nell'acqua: gruzzi, scatti, brevi rincorse, immersioni rapide, come fanno tutti i ragazzi di questo mondo. Tuttavia l'occhio esperto di Don Talbot individuò subito fra i giocatori un ragazzo che con poche bracciate riusciva a raggiungere gli altri, dimostrando notevole velocità e sicurezza nella bracciate.

Don Talbot attese pazientemente e quando i ragazzi, ormai stanchi, si trassero dall'acqua avvicinò il giovane « delfino »: « Tu - lo apostrofo - sei già iscritto a qualche società sportiva? »

Il ragazzo lo guardò stupito: « Dice a me? Io no ». « Ti piacerebbe fare dello sport sul serio? Io ti potrei allenare ». « Sì, mi piacerebbe - concluse il ragazzo - ma prima devo sentire papà ».

E scappò via di corsa. Per due giorni Don Talbot ritornò lungo i bordi della piscina senza riuscire a trovare il suo desiderato allievo. Il terzo giorno se lo vide improvvisamente davanti: teneva per mano una ragazzina di circa 9 anni, alta quasi quanto lui, i capelli castani. Lo sguardo rispo, e con l'altra mano gli porgeva una busta: « Ecco, signore - lo guardo con occhi interrogativi. - Ho parlato a mio papà e ha dato il suo permesso per me e mia sorella Isa. Ecco la lettera ».

Fu così che per Don Talbot, Isa e Jon Konrads cominciò la più bella delle avventure. Isa e Jon Konrads dovettero lavorare duramente sotto le cure del loro giovane allenatore e so-



Isa Konrads fotografata in piscina durante un allenamento

delle 440 yards e dei 400 metri al tempo limite di 4'21"8 (record precedente da lui stabilito in 4'25"9) e proprio ieri sera quelli dei 1500 metri e delle 1650 y. a 17'28"7 (record prec. 17'52"9); migliorando, di passaggio, i suoi record stabiliti sugli 800 metri e sulle 880 y. Il limite che era a 9'17"4 è ora a 9'14"5.

Se nel complesso le prove sostenute da Jon sono sportivamente più sbalordite, avendo egli dominato su tutte le distanze intermedie dai 200 ai 1500 metri, anche la prova di Isa ha avuto del sensazionale avendo essa migliorato il vecchio primato sulle 880 yards, detenuto da Lorraine Crapp con il tempo di 10'34"6, di circa 17" in una sola volta (10'17"4 ora portato a 10'16"2).

Ecco i record in possesso della formidabile coppia di fratelli: 115A: 880 y. 10'16"2, questo tempo migliora anche quello degli 800 m (record prec. Crapp: 10'34"6).

JON: 880 y. 9'17"4, questo tempo migliora anche quello sugli 800 m (rec. prec. Breen: 9'19"2).

440 y. 4'21"8, questo tempo migliora anche quello sui 400 m (rec. prec. Rose: 4'27"1); 220 y. 2'4"8, questo tempo migliora anche quello sui 200 metri (rec. prec. Chapman: 2'5"8).

1650 y. 17'28"7, questo tempo migliora anche quello dei 1500 metri (record prec. Breen: 17'52"9).

Un amaro destino è stato invece quello di papà Konrads. Prima che Don Talbot entrasse nella sua vita e in quella dei suoi ragazzi era un pacifico commerciante che, di Germania, dove è nato, era stato costretto a trasmettere prima in Lettonia e poi nella lontana Australia per trovare la possibilità di vivere pacificamente le sue giornate.

Ora, invece, si è trovato improvvisamente al centro della notorietà. È diventato celebre, ma di una celebrità riflessa: perché egli è solamente « il padre ». Infatti ora tutti lo additano per la strada susurrando il suo passaggio. « Vedi quella è il padre » di Isa e Jon Konrads. Come se Isa e Jon non fossero in certo qual modo cosa sua; come se non avesse anche lui una parte di merito se quei due ragazzi erano stati capaci di sbalordire il mondo con le loro imprese sportive.

Fino a quel giorno del 1954 la vita di Isa e Jon non si era discostata da quella di milioni di bambini di tutto il mondo; alla mattina, presto in piedi per recarsi a scuola e nelle ore libere essi avevano la possibilità di recarsi in piscina.

Una vita serena la loro. Isa che frequenta a Narrickille la Junior High School è una delle cinque migliori alunne della sua classe; ama la storia e la fisica ed è allieva diligente. Jon non è da meno della sorellina ed è anche lui uno dei più bravi della sua classe, eccellendo in storia ed in geografia. Una vita serena e lieta, di bambini qualunque.

Il fatto è che Isa e Jon non sono bambini qualunque: sono due fenomeni, dotati di un cuore da cavallo alla Zaitopk, di una valentia di ferro che farebbe impallidire quella di Vittorio Alfieri, di un complesso psichico-fisico che ha sbalordito i medici.

Ma tutto sarebbe filato via piano, per loro, se sulla strada della vita non avessero incontrato in quel famoso giorno quel certo Don Talbot. La loro vita e quella di papà Konrads è ormai sconvolta. I ragazzi sono costretti a levarsi presto la mattina alle 5, per compiere il quotidiano allenamento di 8-9 chilometri in acqua, prima di prendere la cartella e correre a scuola. Papà Konrads deve provvedere ad un vitto speciale ed è rimasto sbalordito quando dott. Forbes Carlile gli ha comunicato, con una sequela di termini tecnici, che egli era il padre di due fenomeni: cioè di due ragazzi che hanno un cuore che batte 45 pulsazioni al minuto, una capacità sanguigna superiore alla media ed

una tonicità muscolare eccezionale.

Per fare un raffronto diretto con un altro fenomeno fisico, quello del fondista sovietico Vladimir Kutz, vi diamo i suoi dati: anni 30; peso in allenamento 89 kg.; altezza m. 1,72; capacità toracica litri 6; pulsazioni al minuto 52 (in stato normale), 160 sotto sforzo. Il polso di Kutz ritorna normale dopo 1'30" dalla fine della gara e dopo 5" il fisico è tornato allo stato di riposo.

Jon Konrads è alto m. 1,75; pesa kg. 72, ha una capacità toracica di litri 5 e mezzo (ma ha solo 15 anni e quindi ancora

nel pieno sviluppo fisico); le sue pulsazioni sono, come abbiamo detto, di 45 al minuto (in stato normale), sotto sforzo saliscono a 150. Dopo 1'30" circa dalla fine della gara il suo polso è ritornato normale.

Papà Konrads stenta ancora a credere quanto gli è capitato; sognava un avvenire calmo e sereno per i suoi due ragazzi e ora i notti di Isa e Jon gli sorridono dalle pagine di tutti i giornali del mondo; di loro parla la radio e la televisione; li mostra in ogni momento della loro giornata come se fossero divi del cinema.

REMO GHERARDI

La foto della settimana



L'ultima scoperta di Gassman si chiama Maria Grazia Spina, è veneziana, ha 21 anni e chi ha assistito alle rappresentazioni di « Ornella » è in grado di fornire ampie garanzie sulla sua grazia e bravura. Iniziata la carriera di attrice nel « Carrozone » di Fantasio Piccoli la Spina ha anche fatto una breve apparizione alla TV. Ed ora, grazie alla fiducia riposta in lei dal Vittorio nazionale, è balzata in primo piano nel panorama del nostro teatro di prosa. Qualche maligno insinua che questa sua ascesa abbia provocato l'apparire di nubi tempestose negli occhi di un'altra celebre Anna Maria del nostro teatro, la Ferrero, che ancora assodato che si tratti solo di pettegolezzi senza alcun fondamento

Giocchi

CRUCIVERBA

Cruciverba grid with numbers 1-13 in columns and 1-9 in rows.

ORIZZONTALI: 1) la passeggera del Fante, messo fuori staccato, separato 2) provincia autonoma alpina, non se può più 3) sono del fronte della terra, uno dei tre micheletti di provincia 4) umidità, scendito in ciò che riguarda uomo ai proposizioni 5) padre degli Ammoniti e dei Moabiti, la cetera i principi, uno dei figli di Noè 7) antiche armi usate in uso per le soldatesche papali, finaliti, am-

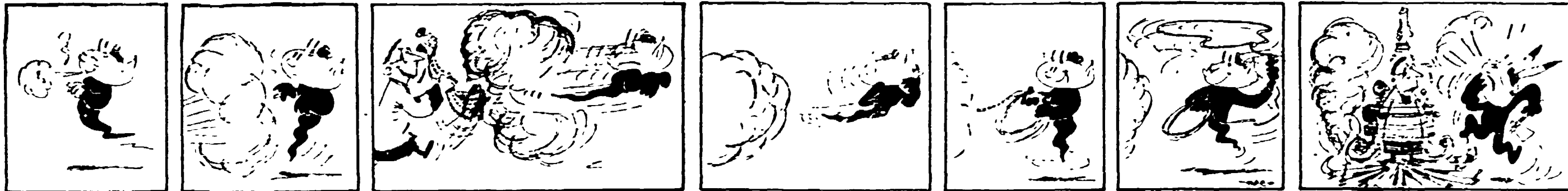
bizioni 8) spiarlo, in capitale del Regno, va' l'oro, quattro di tutti i emp; 9) ... VERTICALI: 1) gruppo di cani in caccia, magna vu, canico 2) eroe mitologico e simbolo della forza bruta, nostro per essersi infilato una « camicia di difformità » reperibili, la convenzionale nome del signor Dei Tali 4) pendera dalle forche, mescolta di realtà e bevande 5) uno dei grandi saggi italiani; tutti i porti ne hanno uno 6) il mito-gioco umatico di Cibele che rimase il amore, erano nere - adorate e bianche se pliate di decotto di castri e di atomi vari 8) nome di due grandi eroi della mitologia greca uno dei quali fu immortale 9) in una tragedia di Sofocle ed in una di Foscolo si è conosciuta la storia. Fa tutto abbi divo no « Europa dall Asia, e non ne è gli è domani il l'antichità di no di Cambes e fondatore dell'impero dei persiani 12) servanti, processatori 13) pantiardi dei boschi e del ghiaccio

SOLUZIONE DEI GIOCHI

CRUCIVERBA - ORIZZONTALI: 1) mazzetta, 2) Fante, 3) Valle d'Aosta, 4) micheletti, 5) Ammoniti, 6) Noè, 7) forche, 8) camicia di difformità, 9) cane. VERTICALI: 1) cane, 2) Ercole, 3) Ercole, 4) Ercole, 5) Ercole, 6) Ercole, 7) Ercole, 8) Ercole, 9) Ercole.

FARFARELLO

di Zac



SOLUZIONE DEI GIOCHI